

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA
MOBILITA'**

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e s.m.i., recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113 recante "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di comunicazioni e trasporti*" e successive modifiche e integrazioni introdotte dal D.P.R. 485 del 6 agosto 1981;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e ss.mm.ii., recante "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale*";

VISTO il D. Lgs. 11 settembre 2000, n. 296, recante le norme di attuazione del D. Lgs. 422/97, concernente il conferimento di funzioni e compiti di programmazione e amministrazione in materia di trasporto pubblico locale;

VISTO il Regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;

VISTO il Regolamento (CE) n.1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;

VISTO l'art.215 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n.77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19*";

RITENUTO necessario, a tal fine, fornire a Trenitalia Direzione Regionale Sicilia le modalità di attuazione dei rimborsi dei titoli di viaggio relativi alla circolazione del trasporto pubblico ferroviario;

CONSIDERATO che con nota 41081 del 17 settembre 2020 è stato convocato per il

giorno 23 settembre 2020 il tavolo tecnico con le rappresentanze dei consumatori e delle associazioni dei passeggeri e delle persone a mobilità ridotta e con disabilità, in cui è stata sottoposta la bozza delle seguenti linee guida;

D E C R E T A

ART. 1

Per i motivi citati in premessa, e qui ad ogni effetto richiamati e trascritti, sono approvate le seguenti linee guida.

LINEE GUIDA MODALITA' RIMBORSO TITOLI DI VIAGGIO TPL FERROVIARIO REGIONE SICILIANA

La Regione Siciliana ritiene di poter fornire a Trenitalia Direzione Regionale Sicilia, che gestisce il servizio regionale dei trasporti ferroviari, le seguenti linee guida per il rimborso dei titoli di viaggio. Il fine è di uniformare l'applicazione dell'art. 215 del Decreto Rilancio (D.L. n. 34 del 19 maggio 2020) sul territorio regionale nonché la definizione di un quadro di riferimento per il riconoscimento dei mancati ricavi.

In particolare per gli abbonamenti di seguito specificati:

- a) la richiesta andrà avanzata entro il 31 dicembre 2020 a Trenitalia Direzione Regionale Sicilia che ha emesso l'abbonamento, pena la decadenza del beneficio;
- b) hanno diritto al rimborso gli abbonati mensili ed annuali che siano in grado di ottemperare alle disposizioni del comma 2 dell'art. 215. In dettaglio:
 1. abbonamenti mensili validi per il mese di marzo 2020;
 2. abbonamenti mensili validi per il mese di aprile e maggio 2020;
 3. abbonamenti annuali validi nel periodo 6 marzo – 10 giugno 2020;
- c) per i titoli di corsa semplice e abbonamenti settimanali non sarà riconosciuto alcun rimborso;
- d) la quantificazione del rimborso verrà calcolata sulla spesa effettivamente sostenuta dall'utente in giorni di non utilizzo dell'abbonamento, secondo quanto dichiarato dall'utente:
 1. per tutti gli abbonamenti mensili del mese di marzo viene riconosciuto il periodo 6 marzo – 31 marzo a presentazione dell'autocertificazione per il mancato utilizzo;
 2. per tutti gli abbonamenti mensili del mese di aprile e maggio a presentazione dell'autocertificazione per il mancato utilizzo;
 3. per tutti gli abbonamenti annuali viene riconosciuto il periodo 6 marzo - 10 giugno a presentazione dell'autocertificazione per il mancato utilizzo;
- e) il rimborso potrà avvenire tramite:
 1. proroga di validità dell'abbonamento, per il periodo non usufruito, da spendere entro il 31 dicembre 2021 per i servizi regionali;
 2. emissione di un voucher;
 3. rimborso in contanti;
- f) l'emissione del voucher avverrà a seguito di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni presentate contestualmente alla richiesta;
- g) caratteristiche del voucher:

1. utilizzo entro un anno dall'emissione e non oltre 31 dicembre 2021;
 2. non cedibile;
 3. da utilizzare come sconto sull'emissione del nuovo abbonamento mensile e/ o annuale;
 4. per importi inferiori o pari a 300€, spendibile in un'unica soluzione, anche per l'acquisto di più titoli di viaggio (es. viaggi corsa semplice);
 5. per importi superiori al valore di 300€, può essere emesso un voucher frazionato in due soluzioni e spendibile per l'acquisto di prodotti regionali;
- h) possono richiedere il rimborso in contanti, calcolato con le medesime modalità sopra individuate, esclusivamente i titolari di abbonamenti mensili e/o annuali appartenenti alle seguenti categorie:
1. studenti al termine del ciclo scolastico (scuole secondarie di II grado) o Universitario e studenti che hanno cambiato sede di studio che presentino apposita attestazione da parte dell'Istituto scolastico / universitario (diploma / laurea o nullaosta / iscrizione altro corso di studi);
 2. lavoratori che hanno cessato la propria attività/rapporto di lavoro o che siano stati soggetti di provvedimento di trasferimento di sede lavorativa che presentino apposita attestazione (comunicazione cessazione attività alla agenzia delle entrate /comunicazione datoriale di cessato rapporto di lavoro o provvedimento di trasferimento/ pensionamento);
- i) al momento della richiesta di rimborso è necessario presentare documentazione di cui all'art 215 comma 2 lett a) e b) del DL n. 34/2020:
1. un'autocertificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al mancato utilizzo, in tutto o in parte, del titolo di viaggio in conseguenza dei provvedimenti attuativi delle misure di contenimento della emergenza COVID;
 2. la documentazione comprovante il possesso del titolo di viaggio oggetto di rimborso in corso di validità durante il periodo di efficacia dei provvedimenti attuativi delle misure di contenimento;
 3. documento di riconoscimento.

Le modalità di richiesta, di emissione e di spendibilità dei voucher devono avere la massima diffusione attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili, essere di facile accesso, semplice applicazione, chiare, sintetiche possibilmente effettuabili on-line, dando supporto agli interessati con i call center aziendali.

ART. 2

Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 L.R. 12 agosto 2014 n. 21, modificato dal comma 6, art. 98, l.r. n. 9/15, nonché nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, _01/10/20

f.to **L'Assessore**
Marco Falcone